Richiamati:

- la Legge n. 289 del 12 dicembre 2002, "Legge Finanziaria 2003", in particolare l'art. 46, comma 2, che rimanda a successivo Decreto Ministeriale il riparto del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali prevedendo che il 10% dello stesso sia destinato al sostegno delle politiche in favore delle famiglie di nuova costituzione, in particolare per l'acquisto della prima casa di abitazione e per il sostegno alla natalità;
- il Decreto Ministeriale 18 Aprile 2003 "Riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l'anno 2003" con il quale era stata operata la ripartizione delle risorse afferenti al Fondo Nazionale delle Politiche sociali per l'anno 2003, prevedendo, tra l'altro, che il totale finanziamento alle Regioni e' comprensivo della quota del 10% da destinare agli interventi previsti dall'art.46, comma 2, della legge 289/2002 sopra richiamato;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n.514/2003 "Programma annuale degli interventi e dei criteri di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art.47, comma 3, della Legge Regionale n.2/2003. Stralcio piano regionale degli interventi e dei servizi sociali ai sensi dell'art.27 della Legge Regionale n.2/2003" mediante la quale la Regione Emilia Romagna ha definito gli obiettivi, i destinatari, i requisiti degli alloggi ed i criteri di ripartizione, nonche' le risorse complessivamente disponibili destinate alla realizzazione dell'intervento;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2326 del 24/11/2003 che ha approvato il riparto delle risorse fra i Comuni dell'Emilia Romagna a tensione abitativa, destinando al Comune di Cattolica un finanziamento per la concessione di n.6 "Buoni Casa" per l'importo di E. 5.198,12 cadauno per un totale di E. 31.188,72.

Preso atto che applicando i criteri stabiliti dalla Regione con gli atti sopra richiamati, e valutato il considerevole numero di giovani coppie residenti nel Comune di Cattolica che hanno contratto matrimonio negli anni 2002/2003, il numero dei potenziali richiedenti di buoni casa di cui trattasi possa essere superiore rispetto a quello dei buoni disponibili;

Ritenuto pertanto necessario stabilire dei criteri di preferenza da applicare ai fini della formulazione di una graduatoria delle domande presentate, per la individuazione dei beneficiari dei contributi, determinando che la graduatoria dovra' essere formulata in ordine crescente di reddito ISEE e che, a parita' di reddito, la precedenza dovra' essere determinata con l'applicazione delle seguenti priorita':

- 1 - presenza di figli nella famiglia di nuova costituzione e loro numero;
- 2 - la coppia piu' giovane;

Preso atto che l'importo complessivo di E. 31.188,72 verra' gestito attraverso partite di giro;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione del bando per l'assegnazione di n.6 Buoni Casa dell'importo di E. 5.198,12 cadauno, destinati a giovani coppie per l'acquisto della prima casa, secondo lo schema depositato agli alla presente e al fine di individuare i beneficiari dei contributi;

Su conforme proposta del Settore Servizio Diritto alla Salute e Solidarieta' Sociale;

A voti palesi unanimi,

DELIBERA

- di approvare il Bando per l'assegnazione di n.6 "BUONI CASA" da E. 5.198,12 cadauno destinati a giovani coppie per l'acquisto della prima casa, depositato agli atti della presente;

- di individuare nella condizione economica del nucleo familiare il criterio di preferenza da applicare ai fini della formulazione di una graduatoria delle domande presentate, per l'individuazione dei beneficiari dei contributi, determinando che la graduatoria dovra' essere formulata in ordine crescente di reddito ISEE e che, a parita' di reddito, la precedenza dovra' essere determinata con l'applicazione dei seguenti fattori:

1. presenza di figli nella famiglia di nuova costituzione e loro numero;

2. la coppia piu' giovane;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione della graduatoria cosi' formulata;

- di dare atto che l'importo complessivo di E. 31.188,72 destinato all'erogazione dei contributi di cui trattasi, verra' gestito attraverso partite di giro;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 130 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.